



Azienda Regionale
per il Diritto agli Studi Superiori

Progetto per la fornitura e posa di arredi ed elettrodomestici
per la funzionalizzazione della Residenza universitaria diffusa denominata "La Dotta"
(alloggi di Via Barontini 17, Via Di Vincenzo 21 e Via di Vincenzo 28 - Bologna)

CUI F02786551206202600004

CUP H34D25002010002

CAPITOLATO TECNICO E SPECIALE D'APPALTO

Premessa

ER.GO è l'Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, istituita con la Legge della Regione Emilia-Romagna n.15 del 27 luglio 2007.

Essa offre servizi e interventi a studenti e neolaureati delle Università e degli Istituti dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM) e degli altri Istituti di grado universitario dell'Emilia-Romagna, a studenti e neolaureati stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e di ricerca, a ricercatori e professori provenienti da altre Università o Istituti di ricerca italiani o stranieri.

In particolare, l'Azienda, che ha la propria sede legale a Bologna ed uffici amministrativi a Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì, Cesena e Ferrara, offre interventi e servizi di sostegno economico attribuiti tramite concorso, tra i quali: borse di studio; servizio abitativo; contributi vari (straordinari, per programmi di mobilità internazionale, ecc...); servizi di informazione; servizi di accompagnamento di studenti disabili; servizi di orientamento al lavoro; servizi ristorativi.

§ § §

ART. 1 - OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura e posa in opera e comprensiva di allacci, completa e funzionante, di **arredi ed elettrodomestici per cucine, spazi comuni, camere da letto e bagni**, destinati a studenti universitari, in diversi appartamenti situati tra Via Di Vincenzo 21 e 28 e Via Barontini 17 a Bologna, per complessivi n° 40 posti letto.

La distribuzione degli arredi deve avvenire come da planimetrie allegate e il numero di elementi da fornire e posizionare è elencato nell'ABACO allegato. La ditta fornitrice dovrà provvedere a proporre soluzioni progettuali che non discostino sostanzialmente dallo schema tipo e che comunque dovrà essere accettato dalla stazione appaltante.

Gli arredi e gli elettrodomestici facenti parte della fornitura in oggetto dovranno essere corredati da certificazioni, garanzie e dichiarazioni di conformità.

Tutti gli imballi della fornitura e tutti i rifiuti e scarti di lavorazione dovranno essere correttamente rimossi e smaltiti presso le discariche autorizzate.

È a carico della Ditta Aggiudicataria l'assistenza tecnica e l'attivazione della garanzia da parte delle Ditte Produttrici, nonché ogni altro onere necessario a consegnare in opera l'intera fornitura perfettamente installata e funzionante per tutto il periodo coperto da garanzia.

N.B. Le condizioni specificate nell'offerta tecnica ed economica da parte della Ditta Aggiudicataria fanno parte integrante e sostanziale delle condizioni di esecuzione della fornitura in oggetto. La loro mancata attuazione anche solo parziale perfeziona il caso di grave inadempimento ai sensi delle normative vigenti e comporta la risoluzione del contratto.

L'appalto verrà affidato a corpo con offerta a prezzi unitari e il quadro economico è articolato come segue: importo complessivo € 201.480,00 (IVA esclusa), di cui:

*** € 200.480,00 quale importo della fornitura e posa in opera a base di gara soggetto a ribasso (comprensivo dei costi della manodopera stimati in € 10.000,00)**

*** € 1.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.**

L'importo complessivo dell'appalto, determinato dalla somma dell'ammontare della fornitura al netto del ribasso di gara e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, non potrà subire variazioni se non quelle consentite dalla normativa di riferimento in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture; la Ditta Affidataria a nessun titolo potrà richiedere alcun maggior compenso.

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri indicati nel disciplinare di gara.

Eventuali variazioni sono valutate ai prezzi di contratto, ma se comportano prestazioni non previste dal contratto e per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si provvede alla formazione di nuovi prezzi.

I nuovi prezzi sono valutati: a) ragguagliandoli a quelli di prestazioni consimili compresi nel contratto; b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, attraverso un contraddittorio tra il direttore

dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal RUP.

Per la modifica dei contratti in corso di esecuzione si applica l'art.120 del D.Lgs. 36/2023

ART. 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

L'appalto comprende la fornitura ed installazione di arredi ed elettrodomestici come di seguito elencato, fermo restando quanto dettagliatamente indicato nell'**ABACO** allegato al presente capitolato speciale d'appalto:

Arredi ed elettrodomestici per le cucine

- 1) mobili e pensili cucina;
- 2) lavello a 2 vasche con gocciolatoio e miscelatore monocomando;
- 3) top ed alzatina in acciaio inox;
- 4) piano cottura a induzione 4 fuochi ad incasso;
- 5) forno elettrico ad incasso;
- 6) cappa a vista;
- 7) bidoncini per rifiuti;
- 8) frigorifero;
- 9) lava-asciuga.

Arredi per le camere da letto

- 10) letto e rete con doghe compreso di materasso ignifugo e pannello salvamuro;
- 11) armadio a due ante con cassetti dotato di serratura;
- 12) comodino a due cassetti e su ruote;
- 13) scrivania;
- 14) libreria su scrivania;
- 15) sedia per scrivania;
- 16) cestino gettacarte.

Arredi per il bagno

- 17) specchiera con antine.
- 18) Box doccia;

Spazi comuni

- 19) divano due posti ignifugo;
- 20) mobile a giorno;
- 21) tavolo;
- 22) sedie;
- 23) tavolo e sedie da esterno per terrazzo (ove previsto).

La Ditta partecipante dovrà, sulla base della soluzione **progettuale di arredamento per ogni vano abitativo prodotta dalla Stazione Appaltante**, provvedere a proporre proprie soluzioni progettuali che non si discostino sostanzialmente dallo schema tipo e che comunque dovranno essere accettate dalla stazione appaltante.

La proposta dei colori e delle finiture degli arredi sarà oggetto di valutazione in fase di offerta, per cui dovrà essere predisposta una gamma di tonalità – di cui sia già stata accertata la disponibilità per completare la fornitura nei termini di ultimazione - che accresca la luminosità degli ambienti e l'equilibrio cromatico con gli spazi esistenti.

Parte integrante dell'Offerta, sarà la presentazione di una relazione particolareggiata ed esaustiva della soluzione proposta e dei dettagli di ogni singolo arredo ed elettrodomestico proposto, specificandone marca e modello (cataloghi, schede tecniche, relazioni tecniche, illustrazioni a colori, fotografie).

La proposta della Ditta dovrà essere redatta con **elaborati grafici progettuali** e potrà essere corredata da rappresentazioni tridimensionali colorate (**rendering**).

ER.GO si riserva la scelta definitiva dei colori e delle finiture superficiali di tutti gli arredi, che dovranno comunque

essere proposti dalla Ditta con un design coordinato tra di loro e con gli ambienti in cui saranno installati. La Ditta ha l'onere di provvedere alla verifica dello stato, della localizzazione e della misurazione di tutti gli ambienti e degli impianti esistenti; di conseguenza, sarà ad essa attribuibile la responsabilità di produrre un mobile e di fornire un elettrodomestico di misura idonea rispetto agli spazi a disposizione e agli impianti presenti.

Ogni nuovo collegamento impiantistico, sia idrico-sanitario e di scarico e elettrico, dovrà essere completamente realizzato e funzionante, a perfetta regola d'arte, a totale carico della Ditta fornitrice, comprese le dichiarazioni di conformità.

Ogni eventuale adattamento di utilizzatori degli impianti esistenti (interruttori, prese elettriche, tubi di adduzione, ecc.), sarà in capo alla Ditta fornitrice che ne dovrà curare la modifica, con manodopera specializzata, comprese le assistenze murarie ed il rilascio delle relative certificazioni di conformità.

L'appalto comprende anche l'onere per la creazione di fori, tagli e modifiche sulle parti di mobilia che coprano o intralcino l'uso di prese e interruttori, oppure per necessità di passaggio di cavi o altre canalizzazioni; sono compresi tutti gli oneri e magisteri per realizzare queste lavorazioni con idonei strumenti, comprese sagomature e levigature da effettuarsi in loco, oltre a bordure aggiuntive e copri-fili; è altresì compreso nell'appalto l'onere per la fornitura e l'installazione di tasselli murari di fissaggio, il posizionamento di cunei ferma-porta, l'applicazione di guarnizioni fra i vari elementi, al fine di consegnare l'installazione completa ed utilizzabile.

Gli arredi e gli elettrodomestici dovranno risultare perfettamente installati, completi e funzionanti; è onere della Ditta aggiudicataria assicurare la completa fruibilità della fornitura.

È a carico della Ditta qualsiasi assistenza tecnica su collegamenti ai punti di fornitura di utenze e su modifiche agli impianti, nonché l'assistenza edile per eventuali ripristini ed opere murarie, comprese le riprese di intonaco e di tinteggiatura di parti danneggiate nel corso dell'installazione.

La Ditta durante la fase delle installazioni dovrà eseguire in maniera appropriata il fissaggio degli arredi a parete, in specifico avendo cura di non danneggiare tubazioni e canalizzazioni sottotraccia; sarà a suo carico l'esecuzione dei ripristini nel caso di eventuali danni.

L'esecuzione della fornitura è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi; trova sempre applicazione l'articolo 1374 del codice civile.

CARATTERISTICHE GENERALI DEGLI ARREDI, COMPOSIZIONE DEI MATERIALI

Gli standard di riferimento dei materiali e degli spessori da impiegare, indicati nel presente documento, rappresentano il requisito minimo di accettabilità; la Ditta potrà perciò proporre solo l'impiego di materiali del tipo richiesto o di qualità superiore.

ER.GO si riserva la facoltà di far eseguire, da propri incaricati, in qualsiasi momento, controlli e verifiche presso gli stabilimenti di produzione dei beni, al fine di accertare che la produzione degli stessi avvenga nel rispetto del presente capitolato e delle norme di legge vigenti; si riserva altresì di eseguire prove di funzionalità e di accertamento delle qualità dei materiali impiegati, nonché di verificare in genere l'andamento delle lavorazioni in relazione ai tempi previsti per la consegna.

Qualora i materiali adoperati, anche se forniti in opera, non presentino i requisiti richiesti, ne sarà ordinata la sostituzione e la Ditta, per effettuare tali sostituzioni, non avrà diritto a proroghe del termine di consegna.

Le verifiche ed i controlli effettuati da ER.GO non esimono la Ditta fornitrice da responsabilità e da qualsiasi altra conseguenza derivante dalle risultanze della verifica di conformità finale.

MATERIALI

Tutti i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno essere certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide, mentre i divani e i materassi dovranno essere certificati integralmente in classe 1 IM come grado di reazione al fuoco.

Tutti gli arredi dovranno essere conformi alle relative norme vigenti UNI ISO EN, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche di resistenza, sicurezza e stabilità.

Le certificazioni relative ai materiali utilizzati, saranno prodotte dalla Ditta fornitrice, mediante documenti da consegnare ad ER.GO.

Tutte le strutture lignee, i rivestimenti e i materiali usati per la realizzazione degli arredi delle cucine dovranno

essere in pannelli truciolari idrofughi classificati P3-P5-P7 secondo la normativa europea EN 312, con rigonfiamento 24h (EN317): <12%

Tutti i materiali della fornitura e relativi collanti e finiture, dovranno essere certificati in **classe E1 per la bassa emissione di formaldeide**.

Tutti gli arredi dovranno essere conformi alle relative norme vigenti UNI ISO EN, per quanto riguarda le caratteristiche tecniche di resistenza, sicurezza e stabilità.

Tutti i pannelli lignei componenti i mobili delle cucine oggetto dell'appalto dovranno essere composti da **pannelli in conglomerato ligneo ad alta densità** e resine termoindurenti, da placcare e controplaccare, internamente ed esternamente, con **laminato plastico ad alta pressione (HPL)** resistente agli urti, alle abrasioni, al graffio ed al calore, o rifinito con impiallacciatura lucidata e con bordi in ABS opportunamente raggati secondo la normativa vigente; il restante mobilio dovrà essere in nobilitato.

Tutte le parti metalliche, compresi bulloni, viti ed altri accessori dovranno essere senza residui di lavorazione e adeguatamente pretrattate in modo da impedirne fenomeni di corrosione.

Tutti gli elementi degli arredi devono avere bordi arrotondati, in modo da non causare danni a persone o cose; non sono ammessi spigoli vivi. I contorni dei pannelli di chiusura dei cassetti e degli sportelli, i bordi esterni delle mensole, i piani dei tavoli, saranno lavorati in tondo, con diametro pari a 2R.

Tutti gli elementi del mobilio dovranno avere un design coordinato e analoghe finiture; le parti metalliche dovranno essere verniciate con lo stesso colore, anche se presenti in arredi di diversa tipologia. La finitura dei bordi dei piani e degli sportelli o frontalini e il colore della verniciatura delle parti in metallo saranno a scelta della Stazione Appaltante.

Dovranno essere proposte almeno 7 tipologie di finiture e colorazioni differenti e su questi la direzione della fornitura richiederà tre campionature che dovranno pervenire presso i locali della fornitura.

Le certificazioni relative ai materiali utilizzati, saranno prodotte dalla Ditta Aggiudicataria, mediante documenti da consegnare alla Stazione Appaltante.

PIANI DI LAVORO CUCINE

I piani di lavoro (top) dovranno essere costituiti da un monoblocco di spessore complessivo minimo di circa mm. 30. La finitura dei piani di lavoro e delle relative alzatine dovrà essere in **acciaio inossidabile almeno AISI 340** anti-graffio con lamiera dello spessore minimo di mm. 10/10; il ripiano dovrà essere idoneamente sostenuto da un pannello in conglomerato ligneo idrofuogo di adeguato spessore per raggiungere, complessivamente, uno spessore minimo di almeno 30 mm.

I piani di lavoro dovranno essere realizzati in un unico pezzo; è consentita la divisione in due pezzi se si realizza una composizione ad angolo o se, le dimensioni della composizione, superano i 4 m.

I contorni, a ridosso delle murature, saranno idoneamente ricurvati in modo da formare una alzatina di altezza almeno 10 cm con giunture sagomate o saldate, onde evitare i trafileggi di acqua; tali alzatine dovranno essere di acciaio inossidabile.

LAVELLI E RUBINETTERIA

I lavelli a 2 vasche con gocciolatoio, saranno realizzati in acciaio inox liscio o goffrato. Sono compresi, inoltre, la fornitura ed il montaggio della rubinetteria e di tutti gli accessori, **miscelatori monocomando alti e curvi**, tipo Grohe, Ideal Standard o equivalenti, completi di sifone in materiale plastico resistente alle alte temperature, con apertura a vite e della relativa raccorderia verso la rete fognaria, nonché di tutti i collegamenti alla rete di distribuzione dell'acqua calda e fredda, compresa fornitura ed installazione dei rubinetti di intercettazione, per dare lavello e rubinetteria completamente funzionanti. Non sono ammessi sifoni realizzati con tubazioni flessibili.

SOTTOLAVELLI E MOBILI BASE

I mobili base e i sottolavelli, realizzati con idonei materiali idrorepellenti, dovranno risultare posati su piedi regolabili ai quali dovrà essere fissato, con agganci a molla in acciaio inox in numero di uno per ogni gamba, uno zoccolo in alluminio satinato dell'altezza massima di cm. 10. All'interno dei mobili dovranno essere collocati almeno 2 ripiani. L'altezza totale della struttura finita, compreso il piano di lavoro, dovrà risultare di cm. 85-90. Le ante (battenti o scorrevoli) dovranno essere dotate di gommini para urti. Il piano inferiore del sottolavello, qualora in conglomerato ligneo, dovrà essere rivestito in lamina di alluminio o equivalente metallica.

CASSETTIERE

Integrate nei mobili della cucina, con struttura interna in ABS, composte da 2 cassetti e da 1 cestone nella parte inferiore, scorrevoli a guida su rotelle (con blocco corsa), dovranno avere la finitura esterna identica a quella del mobile che li contiene. Il frontalino dei cassetti, anch'esso trattato con idrorepellenti, dovrà essere saldamente fissato alla struttura scorrevole e quindi dotato di un congruo numero di viti oltre a quelle necessarie per fissare le maniglie.

PENSILI CUCINE

I pensili dovranno avere un'altezza indicativa di cm. 73 (comunque adattati rispetto agli spazi esistenti) e profondità cm. 33. All'interno dovranno essere collocati almeno 2 ripiani. I pensili con scolapiatti dovranno essere dotati di due griglie in acciaio inox, una delle quali portapiatti con sottostante vaschetta di raccolta. Il pensile scolapiatti deve essere aperto nella parte inferiore, non cieco. Le ante dovranno essere dotate di gommini para urti. Per la ferramenta di fissaggio, si veda il paragrafo specifico.

FERRAMENTA IN DOTAZIONE

Tutta la ferramenta installata negli arredi oggetto dell'appalto dovrà essere tipo marca Hettich, Salice o equivalenti e, comunque, della migliore produzione attualmente presente in commercio.

In ogni arredo oggetto dell'appalto non è ammesso il montaggio diretto di viti autofilettanti a legno.

Tutti i mobili pensili a parete dovranno essere sospesi su binario di sospensione, questo fissato a parete con un tassello almeno \varnothing 6 mm ogni 45 cm, con attaccaglia per pensili di portata pari o superiore a 500 N, interamente in metallo, regolabili sia in profondità che in altezza dall'interno del mobile.

I pensili e i mobili base, accostati, dovranno essere collegati orizzontalmente con bussole e viti di giunzione passanti in acciaio nichelato di lunghezza appropriata, in numero almeno di due per ogni giunzione, queste dotate di idoneo fondello di copertura. Eventuali mensole soprastanti le cappe di aspirazione dovranno essere fissate ai pensili laterali con due giunzioni eccentriche (tipo bussola) a scomparsa per ogni lato.

Le cerniere dovranno essere interamente in acciaio con angolo di apertura di 170°, per gli sportelli degli scolapiatti e con angolo di apertura di 95° per i rimanenti sportelli e ante, provviste di basetta di montaggio in acciaio, dovranno essere in numero sufficiente da garantire la stabilità dell'anta; l'ancoraggio alla struttura dovrà avvenire attraverso viti Euro a testa svasata, comunque montate su boccole sintetiche.

Le guide dei cassetti dovranno essere, con lunghezza appropriata alla profondità del mobile, ad estrazione semplice, con portata minima di N 300, a guida su rotelle dovranno essere dotate di sistema antiuscita.

I piedini regolabili dei mobili dovranno essere in acciaio brunito e dovranno essere fissati con supporto a piastra nella quantità di almeno due piedini per ogni montante.

Le maniglie degli sportelli di basi e pensili dovranno avere forma a "C", con angoli stondati, passo in interasse di almeno mm. 95, essere di acciaio inossidabile, finitura lucida o satinata, ed essere fissate al mobile con due viti filettate passanti.

CARATTERISTICHE DEGLI ELETTRODOMESTICI delle CUCINE

Durante la fase di installazione è compreso l'onere della cernita delle documentazioni di garanzia e dei libretti d'istruzione degli elettrodomestici, che saranno depositati nelle rispettive cucine in cui sono stati installati, ovvero, consegnati alla Stazione Appaltante.

Tutte le apparecchiature elettriche oggetto dell'appalto dovranno essere collegate alla rete elettrica presente nelle strutture, mediante idoneo cavo e relativa spina elettrica adatta alla presa esistente, essere marcate CE e IMQ e rispondere alle normative CEI 64/8. Tutte le componenti elettriche dovranno essere conformi alle normative CEI e IMQ.

In tutti i casi è onere della Ditta Aggiudicataria verificare le posizioni delle adduzioni elettriche esistenti e le misure degli ingombri degli elettrodomestici, rispetto alle pareti ed ai mobili degli ambienti oggetto d'intervento, nonché accertare e provvedere ai collegamenti all'impianto elettrico. Per i collegamenti impiantistici dovrà essere prodotta idonea certificazione di conformità secondo le norme vigenti (D.M. 37/2008).

PIANO COTTURA

Sono previsti piani cottura a induzione a 4 zone di cottura ad incasso, dotati della migliore tecnologia esistente sul mercato che ne limiti l'assorbimento energetico; dovrà essere chiaramente indicata la potenza massima assorbita per il funzionamento a pieno carico. Ogni piano cottura dovrà essere completo di: comandi laterali, spie di calore residuo, interruttore di sicurezza, regolazione elettronica a livelli diversificati, timer per ogni singola zona di cottura, adeguata cablaggio di collegamento.

FORNO ELETTRICI

del tipo ad incasso, provvisti di sistema multifunzione (minimo 5 funzioni) e sistema di ventilazione, completi di termostato

per la regolazione della temperatura interna e di timer contaminuti, oltre ai normali accessori d'uso. I forni, con finitura inox, saranno costituiti da sportello ribaltabile ed estraibile con maniglia in acciaio atermico e con doppio cristallo termoriflettente, classificazione minima A.

CAPPE di ASPIRAZIONE

Cappe a vista a parete, in acciaio inox, spessore minimo mm. 10/10, prive di spigoli vivi e bordi taglienti. Le cappe saranno di tipo filtrante a carboni attivi, con regolazione della velocità di aspirazione, sia del tipo aspirante, comprensiva di illuminazione a led. Potenza del motore 40 w. Installazione di tubo di scarico in materiale idoneo. Classe energetica A++;

FRIGORIFERO

I frigoriferi dovranno essere di capienza minima di 171L 41L Bianco frigorifero con congelatore in alto. Classe energetica con un consumo annuo inferiore a 200 kw/h;

LAVA-ASCIUGA

Lava-asciuga tipo domestico ingombro 60x60 con minimo 800 giri. Classe energetica A in lavaggio e D in asciugatura.

ARREDI

CAMERE DA LETTO – I letti, armadi con serratura e specchio nell'anta interna, comodini, scrivanie e librerie dovranno essere come da tipologia dettagliata dall'abaco, tutti realizzati con pannelli in conglomerato ligneo bilaminati e bordati in ABS a forte spessore. Le ante apribili dovranno avere le medesime caratteristiche della struttura, dotate di maniglia e di gommini paraurti e protezione parapolvere sul contorno. I letti dovranno essere dotati di testata e rete in doghe in legno, i materassi in classe 1IM dovranno essere in poliuretano con altezza minima 16 cm dotati di copri materassi classe 1;

SOGGIORNO – Tavoli, sedie e mobile a giorno dovranno essere come da tipologia dettagliata dall'abaco, tutti realizzati con pannelli in conglomerato ligneo bilaminati e bordati in ABS a forte spessore.

BAGNO – I mobili bagno dovranno essere dotati di specchiera con ante laterali porta oggetti e dotati di luce led, dovranno essere come da tipologia dettagliata dall'abaco, tutti realizzati con pannelli in conglomerato ligneo bilaminati e bordati in ABS a forte spessore.

ARREDI ESTERNI - Tavolo e sedie dovranno essere di colore scuro (ad es. antracite, verde, nero) in polipropilene, dimensione tavolo 80x80 h. 74;

PULIZIE A CONCLUSIONE DELLE INSTALLAZIONI

Tutti i locali dovranno essere perfettamente puliti, alla fine del montaggio del mobilio, con la rimozione di tutti i residui di lavorazione.

Tutti gli imballi e i rifiuti di lavorazione dovranno essere correttamente smaltiti a cura e onere della Ditta fornitrice secondo le leggi vigenti e i regolamenti di pulizia urbana del Comune di Bologna dove si trovano le residenze.

GARANZIE E ASSISTENZA POST FORNITURA

La Ditta Affidataria dovrà assicurare il periodo minimo di garanzia previsto dai CAM di riferimento per gli arredi pari a 5 anni, completi di accessori e di 2 anni per gli elettrodomestici -relativa ai materiali, agli accessori, ai meccanismi, al funzionamento e a quant'altro fornito ed installato.

Per tutto il periodo di garanzia la Ditta Affidataria dovrà prestare un servizio gratuito di assistenza tecnica su arredi ed elettrodomestici installati. La garanzia decorre dal verbale di completamento della fornitura e ogni qualvolta si rilevi un difetto o un guasto, dietro segnalazione della Stazione Appaltante, dovrà essere attivata e gestita direttamente dall'Aggiudicatario, presso i centri di assistenza autorizzati, senza oneri e/o incombenze per la Stazione Appaltante.

PARTI DI RICAMBIO

Nella fornitura si intendono compresi i seguenti pezzi di ricambio che dovranno essere forniti contestualmente alla fine dei lavori di montaggio ed immagazzinati nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante:

- n. 20 maniglie e/o pomelli per ogni tipologia
- n. 10 scolapiatti
- n. 20 bastoni appendiabiti per armadi

ART. 3 – CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI PRODOTTI OFFERTI

Ai fini dei requisiti della sostenibilità, per la presente fornitura è richiesta la conformità ai CAM ai sensi del DM n. 254 del 23/06/2022 “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni”, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 184 dell’ 8 agosto 2022.

L’Operatore Economico dovrà dichiarare in sede di offerta tecnica la conformità dei prodotti offerti ai CAM Arredi, con particolare riferimento ai pannelli utilizzati nella realizzazione degli arredi.

In particolare, i produttori devono essere in grado di fornire certificati, eventuali marchiature e rapporti di prova al fine della verifica dei requisiti richiesti sotto i seguenti aspetti di cui al DM sopracitato:

4.1.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato:

4.1.3. Emissioni di formaldeide da pannelli

4.1.4 Emissione di composti organici volatili

4.1.5 Prodotti legnosi – certificazioni FSC PEFC ReMade in Italy

Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell’offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.

Nel caso in cui l’offerente sia un commerciante di arredi finiti, non certificato per la catena di custodia (CoC), come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l’offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G., al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto. Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE)

Inoltre i prodotti dovranno garantire la propria disassemblabilità al fine vita dell’oggetto e gli imballaggi dovranno rispettare le caratteristiche di cui al paragrafo 4.1.10 del decreto.

I prodotti forniti dovranno essere conformi alle versioni più recenti delle pertinenti norme UNI.

ART. 4 - TEMPO UTILE PER L’ULTIMAZIONE DEI LAVORI

Il completamento della fornitura e del montaggio degli arredi e degli elettrodomestici dovrà essere realizzato entro il 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto e comunque entro e non oltre il 30/09/2026.

L’onere della guardiania degli alloggi, nonché di tutti i beni in essi presenti, sarà a carico della Ditta fornitrice fino alla data di conclusione della fornitura.

ART. 5 - PENALI

Qualora, da parte della Ditta Aggiudicataria, non fossero rispettate le date di completamento di cui al punto precedente, per ragioni non attribuibili alla Stazione Appaltante, quest’ultima – dopo aver valutato le ragioni del ritardo – potrà applicare una penale pari all’uno per mille dell’appalto per ogni giorno di ritardo per un importo massimo del 10%, oltre agli oneri conseguenti al mancato utilizzo degli arredi da parte degli studenti assegnatari. Viene fatta salva la possibilità di risolvere il contratto ai sensi del successivo Articolo 12.

ART. 6 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

L’Appaltatore ha diritto ad una anticipazione, pari al 20% dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art. 125 del D.Lgs.n.36/2023 previa costituzione di garanzia fideiussoria rilasciata dai soggetti di cui all’art.106 del D.Lgs.n.36/2023.

Il corrispettivo pattuito per l’intera fornitura sarà liquidato a fronte di regolari fatture elettroniche (codice IPA UFJ3KT – nome ufficio Uff_eFatturePA) intestate a ER.GO, Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, Via S. Maria Maggiore, 4 – 40121 Bologna C.F e P.IVA 02786551206 da emettersi con le seguenti modalità:

- l’80% al termine della fornitura e messa in opera ed in presenza di apposito verbale sottoscritto dalle parti, che ne dà atto; tale percentuale potrà essere del 60% nel caso sia stato concesso l’anticipo di cui sopra.
- il restante 20% ad avvenuta verifica della conformità della fornitura;

in regime di split payment.

Il pagamento dei corrispettivi è comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva, tramite richiesta del D.U.R.C. ed alle verifiche di cui all'art. 48-bis DPR 602/73.

In caso di inadempienze l'Azienda tratterrà dall'importo della fattura l'importo corrispondente alle inadempienze accertate e lo verserà direttamente agli enti competenti.

Le fatture saranno saldate dalla Stazione Appaltante sul conto corrente dedicato ai sensi della L.136/2010. In caso di successive variazioni del conto corrente dedicato, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte ad ER.GO mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Qualora le transazioni relative al presente contratto siano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane SPA, il contratto si intende risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010.

ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI

Saranno a carico della Ditta Aggiudicataria gli oneri e gli obblighi seguenti:

1. atteso che la proprietà degli arredi si intende trasferita ad ER.GO solo al momento del completamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, la Ditta fornitrice assume tutti gli oneri e le responsabilità relativi alla conservazione ed all'integrità degli arredi forniti;
2. la pulizia completa delle pertinenze dai residui della lavorazione e dagli eventuali imballi e materiali di risulta;
3. l'eventuale onere per occupazione di suolo pubblico, permessi di accesso e sosta alla zona dei lavori con gli automezzi, eventuali permessi per carico – scarico merci;
4. la consegna ad ER.GO di tutte le certificazioni degli interventi sui collegamenti impiantistici eseguiti e dei materiali installati quali:
 - certificazioni di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 relative ai nuovi collegamenti elettrici e dell'adduzione dell'acqua sanitaria;
 - marchio CE;
 - marchi CEI e IMQ;
 - certificazioni UNI EN sulle prestazioni tecniche degli elementi di arredo forniti;
 - certificazione di classificazione IP per isolamento elettrico delle apparecchiature;
 - certificati in classe E1 per la bassa emissione di formaldeide;
 - certificazione dei pannelli lignei idrofughi (V100)
 - per ogni elettrodomestico, il relativo libretto d'istruzioni (manuale d'uso e manutenzione), il documento relativo alla garanzia (non inferiore a 2 anni) e le indicazioni dei rispettivi punti d'assistenza e numeri telefonici di riferimento.

ART. 8 - LAVORI DI INSTALLAZIONE

Tutte le attività di messa in opera di arredi ed elettrodomestici dovranno essere effettuate con ordine e con le necessarie precauzioni in modo da non danneggiare alcunché (pavimenti, porte e stipiti, murature e tinteggiature, ecc.) e da prevenire qualsiasi infortunio agli addetti al lavoro.

La Ditta fornitrice è tenuta ad apprestare anche tutte le opere necessarie ad evitare qualsiasi infortunio o danno anche nei confronti di terzi. È onere della Ditta la predisposizione del **piano operativo di sicurezza (P.O.S.)** per le proprie maestranze.

ART. 9 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Entro sessanta giorni dal termine della fornitura e posa in opera, il Responsabile del Procedimento, previa adeguata verifica da effettuarsi anche in contraddittorio con la Ditta fornitrice, approva il certificato di conformità redatto dal Direttore dell'esecuzione oppure adotta i provvedimenti necessari qualora siano emersi difetti ed irregolarità nella esecuzione della fornitura anche successivamente la consegna.

ART. 10 - DEPOSITO CAUZIONALE

Contestualmente alla stipula del contratto la Ditta Affidataria dovrà costituire una garanzia definitiva pari al 5%

del corrispettivo mediante fideiussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs.n.36/2023.

Il deposito cauzionale è mantenuto nell'ammontare stabilito per tutta la durata del contratto. Esso pertanto va reintegrato da parte dell'Appaltatore qualora ER.GO operi prelevamenti per fatti connessi all'esecuzione del contratto.

Nel caso in cui il deposito non sia reintegrato entro 15 gg. dalla data della lettera di comunicazione trasmessa dalla Stazione Appaltante, quest'ultima ha facoltà di risolvere il presente contratto.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile;
- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 5 del Codice ER.GO ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto

ART. 11 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs.n.36/2023 a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del codice dei contratti;
- c) all'atto dell'offerta siano state indicate le prestazioni che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto. I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto: installazione e montaggio dei mobili e degli arredi; ciò in ragione dell'esigenza di rafforzare il controllo dei luoghi di lavoro, di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro, nonché di prevenire il rischio di infiltrazioni mafiose.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'Appaltatore dovrà far pervenire alla Stazione Appaltante apposita richiesta di subappalto.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 1456 C.C., il presente contratto sarà risolto di diritto su dichiarazione di ER.GO, nei seguenti casi:

1. sia intervenuto a carico della Ditta fornitrice lo stato di fallimento, di liquidazione, di cessione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente;
2. cessione del contratto a terzi, subappalto totale della fornitura;
3. frode della Ditta fornitrice;
4. ritardo nell'avvio della esecuzione della fornitura, tale da far ragionevolmente presumere il mancato rispetto
5. delle tempistiche fissate da ER.GO;
6. cessione dei crediti non autorizzata;
7. mancato reintegro del deposito cauzionale;
8. inosservanza delle disposizioni vigenti relative al personale impiegato;
9. altre cause previste dalla normativa in materia di contrattualistica pubblica.

Nel caso di risoluzione del contratto, la ditta dovrà risarcire tutti i danni diretti ed indiretti.

L'allegato II.14 del citato codice dei contratti disciplina le attività demandate al direttore della esecuzione in

conseguenza della risoluzione del contratto

Nel caso di risoluzione del contratto, la ditta dovrà risarcire tutti i danni diretti ed indiretti.

ART. 13 - REFERENTE COMMESSA, DOMICILIO LEGALE, PEC

La Ditta fornitrice dovrà indicare il proprio referente per la commessa, il quale dovrà tenere i rapporti con i competenti uffici di ER.GO.

La Ditta fornitrice dovrà, altresì, indicare il domicilio e la PEC a cui inviare le comunicazioni in merito all'appalto.

ART. 14 - ONERI E FORMALIZZAZIONI DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 131 del 26/4/86, il contratto d'appalto, stipulato in formato elettronico e sottoscritto con firma digitale sulla piattaforma SATER, sarà registrato soltanto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipulazione del contratto - ivi comprese quelle di registro ove dovute.

Relativamente all' I.V.A., si precisa che la stessa è a carico di ER.GO ai sensi di legge.

Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto

L'art. 18 co. 10 D.Lgs.n.36/2023 prevede, tra l'altro, che il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto sia in proporzione al valore dello stesso – vedasi Tabella A Allegato I.4 del Codice”.

Con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle Entrate prot. n. 240013 del 28 giugno 2023 è stato previsto che detta imposta di bollo sia versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE).

Il modello di versamento deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG).

ART. 15 RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

L'Appaltatore assume, senza riserva e/o eccezioni, ogni responsabilità per danni all'Azienda o a terzi, alle persone o alle cose, che possano derivare in relazione alla esecuzione del presente contratto.

L'Appaltatore deve avere sottoscritto con una società di primaria e riconosciuta importanza una idonea polizza assicurativa che preveda la copertura di tutti i rischi da responsabilità civile verso terzi derivanti dall'attività svolta dall'impresa, consegnandone una copia alla Stazione appaltante. In ogni caso si conviene che l'Appaltatore sarà responsabile e rimarranno a suo esclusivo carico eventuali rischi/scoperti/franchigie che dovessero esistere e risultare non coperti dalla polizza.

L'Appaltatore dovrà provvedere all'assicurazione contro gli infortuni ed a ogni altra assicurazione nei confronti del proprio personale e dei propri collaboratori in conformità alle norme vigenti in materia.

L'Appaltatore deve essere in regola con la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

ART. 16 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PERSONALE.

La Ditta fornitrice dovrà rispettare le vigenti norme assistenziali, previdenziali, assicurative e garantire un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dai vigenti contratti collettivi di lavoro a favore dei prestatori di lavoro.

La Ditta è obbligata ad ottemperare a tutti gli obblighi di legge verso i dipendenti, assumendo a suo carico gli oneri relativi, soprattutto per ciò che concerne la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

ART. 17 NORMA DI COMPORTAMENTO DI COLLABORATORI E/O DIPENDENTI DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore si obbliga, nell'esecuzione del presente contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture di ER.GO, per quanto compatibili e nell'ambito dei rapporti con quest'ultima, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R.n.62/2013) ed il Codice di comportamento di ER.GO pubblicato sul sito istituzionale di quest'ultima.

La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per ER.GO la facoltà di risolvere il presente contratto,

qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

L'Appaltatore s'impegna, infine, ad uniformarsi ai principi e doveri di cui al Patto di integrità in materia di contratti pubblici stipulati da ER.GO.

ART. 18 INCOMPATIBILITA'

L'Appaltatore, in sede di stipula del contratto, dovrà attestare, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs.n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di ER.GO nei confronti del medesimo per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

ART. 19 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

E' vietata la cessione anche parziale del contratto.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 120 comma 12 del D.Lgs.n.36/2023

ART. 20 NORME APPLICABILI

L'appalto è regolato dal presente Capitolato speciale d'appalto e dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate oltre che da quanto disciplinato con la lettera – invito.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici (D.Lgs.n.36/2023);
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

ART. 21 FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto in questione sarà di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

ART. 22 STIPULA DEL CONTRATTO

Faranno parte integrante del contratto:

- a) il capitolato speciale d'appalto
- b) l'offerta del soggetto aggiudicatario, corredata di tutta la documentazione tecnica ed economica presentata in sede di gara.

ART. 23 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il funzionario E.Q. del Servizio Patrimonio e Provveditorato Arch. Roberto Bergamini, mentre Progettista e DEC è la funzionaria Federica Baldi del Servizio Patrimonio e Provveditorato.

Bologna, 09/04/2026

Il Progettista e DEC
Federica Baldi
(ER.GO)